



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “SAN FRANCESCO”

DISTRETTO SCOLASTICO N° 34

VIA CONCORDATO, 62 – 89015 PALMI (RC) TEL. 0966/22993 -

C.F.: 91021500805 - E-MAIL: rcic861008@istruzione.it; rcic861008@pec.istruzione.it;

Prot. 2179/I.2

Palmi, 27 maggio 2020

Oggetto: provvedimento dirigenziale di riorganizzazione del servizio e dell'attività amministrativa con turnazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'art. 25 del D.L.vo n. 165 del 31 marzo 2001;
- VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n.6 avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19”;
- VISTI i DPCM, attuativi del Decreto-legge n. 6/2020, convertito nella Legge 5 marzo 2020, n. 13;
- VISTA la circolare n. 1/2020 del 4 marzo 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: “Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”;
- VISTO il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemologica da COVID-19” con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;
- VISTA la nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del MIUR prot.n. 278 del 6 marzo 2020 nella quale viene previsto che spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l'attività amministrativa e l'organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;
- VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del MIUR prot.n. 279 dell'8.03.2020;
- VISTO l'art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, ai sensi del quale la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;
- CONSIDERATO che la nota 392 del 18 marzo 2020 del Ministero dell'Istruzione a proposito dei dirigenti scolastici così recita: “Per quanto specificamente lo riguarda, ai sensi

delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, il Dirigente scolastico, nell'ambito dei propri "autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane" (art. 25, c. 2 D.lgs 165/2001) organizza "i tempi ed i modi della propria attività, correlandola in modo flessibile", alla luce dell'emergenza sanitaria e "alle esigenze della Istituzione cui è preposto e all'espletamento dell'incarico affidatogli" (CCNL Area V 2002-2005). Non vi è, dunque, alcuna necessità di esperire formale richiesta di lavoro agile, fermo restando la necessità di garantire il funzionamento, sia pure in modalità il più possibile "virtuale", dell'istituzione scolastica".

- VISTA la nota MIUR 323/10.03.2020 nella quale viene ribadito l'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa;
- VISTA la nota MIUR 351/12.03.2020 che, nel rimandare al DPCM del 12 marzo 2020, ribadisce la necessità di agevolare il più possibile la permanenza domiciliare del personale;
- VISTA la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e nel contempo prevedono modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;
- VISTA la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);
- VISTO l'art.1, punto 6 del DPCM 11 marzo 2020 per il quale le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza. Principio ripreso dalle note del Ministero dell'Istruzione 351/12.03.2020 e 392 del 18.03.2020;
- VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n.18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art.87 che statuisce il lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, ed alla lett.a) prescrive di limitare la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;
- VISTA la nota prot. 392 del 18 marzo 2020 del Ministero dell'Istruzione avente per oggetto: "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Istruzioni operative alle Istituzioni scolastiche"
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che prevede non delegabile da parte del datore di lavoro la valutazione di tutti i rischi;
- VISTO l'art. 396, comma 2, lett. 1), del D.Lgs. 297/1994 per il quale al personale direttivo spetta l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola;
- VISTO il comma 4, dell'art.25 del D.Lgs 165/2001 che attribuisce al dirigente scolastico l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;
- VISTO il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
- VISTA l'integrazione al DVR (prot. n°1877 del 9/5/2020);

VISTE le note AOODPIT 622 del 1/5/2020 e AOODPIT 682 del 15.05.2020 del Ministero dell'Istruzione;

VISTO il decreto legge n° 33 del 16 maggio 2020;

DATO ATTO di aver adottato misure di sanificazione, dei locali scolastici anche a tutela dei lavoratori non coinvolti nelle disposizioni di sospensione dell'attività didattica;

DATO ATTO di aver provveduto al reperimento di tutti i dispositivi di protezione individuale dei lavoratori (mascherine chirurgiche, guanti, barriere parafuoco in plexiglas, gel sanificante mani, erogatori disinfettanti, spray e detersivi battericidi);

VISTO il proprio decreto prot. 2103/I.2 del 23/05/2020;

ACCERTATO che i collaboratori scolastici abbiano effettuato una accurata pulizia degli ambienti scolastici con la sistemazione delle aule prima della chiusura estiva, consistenti in:

- eliminazione dei rifiuti (carta, plastica, indifferenziato) presenti nelle aule e nei corridoi;
- Pulizia e lavaggio accurato di banchi e sedie, infissi, vetrate, vetri, armadi, lavagne, cattedre, termosifoni;
- sala mensa per l'infanzia,
- palestre, laboratori, auditorium, servizi igienici;
- giardini, cortile, spazi esterni ;
- controllo di eventuali anomalie da comunicare in segreteria;

ACCERTATO altresì che è stato effettuato il prelevamento da parte dei docenti del materiale necessario per la valutazione nonché tutto il materiale didattico prodotto dagli alunni e da consegnare alle famiglie;

SENTITE le RSU;

DISPONE

la turnazione del suddetto personale profilo collaboratore scolastico da **MERCOLEDÌ 3 giugno 2020** e fino al **20 giugno 2020** secondo il seguente calendario:

GIORNO	N. UNITA'	NOMINATIVI
3 GIUGNO	2	AQUINO - ARCURI
4 GIUGNO	2	ARENA DOMENICO - ARENA MASIMILIANO
5 GIUGNO	2	COLELLA - FILIPPONE
6 GIUGNO	2	IANNI - MORABITO
8 GIUGNO	2	ROMEO - PINNERI
9 GIUGNO	2	SURACE - SIMONETTA
10 GIUGNO	2	TRIPODINA - FAMA'
11 GIUGNO	2	BOMBARDIERI - MELARA
12 GIUGNO	2	MESSINA - FORTUGNO
13 GIUGNO	2	GIOFFRE' - SPOSATO
15 GIUGNO	2	ACOSTA - AQUINO
16 GIUGNO	2	ARCURI - ARENA MASSIMILIANO
17 GIUGNO	2	MORABITO - ARENA DOMENICO

18 GIUGNO	2	IANNI - ROMEO
19 GIUGNO	2	PINNERI - SIMONETTA
20 GIUGNO	2	MELARA --TRIPODINA

- il DSGA, gli assistenti amministrativi operano secondo la modalità del lavoro agile, con turnazione in presenza nel rispetto del normale orario di lavoro come da decreto prot. 2103/I.2 del 23/05/2020 ;
- nelle attività in presenza tutto il personale dovrà utilizzare i dispositivi di protezione individuale, attenersi, nel corso dell'orario di servizio svolto in presenza, scrupolosamente a tutte le misure igienico-sanitarie indicate nell'Allegato 1 del DPCM dell' 8.03.2020 e nel "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 9/05/2020;
- è vietata ogni forma di assembramento;
- di protezione individuale e mantenere il distanziamento sociale.

Il presente provvedimento viene reso pubblico sul sito internet dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Maria Domenica Mallamaci
 Firma autografa sost. a mezzo stampa ex art.3,c.2 D.Lgs.39/93